

Laboratorio di Composizione architettonica e urbana e Architettura degli Interni 2D | a.a. 2022-23 | Adriana Bernieri, Francesca Iarrusso

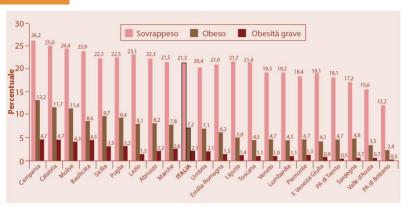
TEMA di progetto: ExtraSCUOLA

- Extra-tipologico: criticità contemporanee

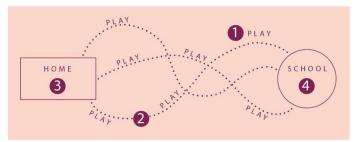
 La Regione Campania presenta la situazione
 più critica dal punto di vista dell'obesità
 infantile. L'architettura della scuola, con i suoi
 spazi interni ed esterni, potrà farsi carico di
 tale problema attraverso un progetto che tenga
 conto di una mobilità attiva del bambino.
- La città a misura di bambino: mobilità interne, mobilità esterne

La scuola dovrà essere concepita come un organismo aperto, in continuità tra interno e esterno, ma anche in sinergia con il contesto e le relazioni urbane.

- Indoor-outdoor Classrooms: l'innovazione dell'aula come spazio dell'apprendimento Attraverso l'approfondimento degli elementi architettonici che compongono la scuola, la spazialità dell'aula, sia "indoor" che "outdoor", sarà individuata come modulo di base della scuola, da indagare dal punto di vista progettuale.



Sistema di sorveglianza OKkio alla SALUTE: risultati 2016 (ISS, 2018)



N. Krysiak (2018)



Tezuka Architects (2007)



Marpillero Pollak Architects (2016)

TEMA di progetto: il contesto nazionale attuale



- UNA SCUOLA DI QUALITÀ Una buona architettura come condizione per apprend migliori e segno riconoscibile per la comunità
- UNA SCUOLA A BASSO CONSUMO
- UNA SCUOLA SOSTENIBILE
- UNA SCUOLA APERTA Scuole con spazi accoglienti per la comunità
- UNA SCUOLA FRA DENTRO E FUORI
- UNA SCUOLA PER APPRENDERE MEGLIO La progettazione degli spazi in chiave pedagogica
- **UNA SCUOLA** PER CHI CI LAVORA
 Gli spazi di lavoro come risorsa dell'azione educati
- UNA SCUOLA
 PER I CINQUE SENSI
 L'apprendimento per tutti
- **UNA SCUOLA** ATTREZZATA
- UNA SCUOLA CONNESSA









SCUOLE

da realizzare entro il 2026

Il PNRR ha previsto, tra le opportunità di edilizia scolastica dedicate a Comuni, Province e Città Metropolitane, la realizzazione di nuove scuole, con sostituzione di edifici esistenti.

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato un avviso pubblico, con successiva graduatoria, per la selezione delle aree dove realizzare le nuove scuole e a seguire un bando per un concorso di progettazione, sulla base di Linee guida elaborate dal Gruppo di lavoro dedicato. Una volta terminato il concorso e selezionato il progetto per ogni nuova scuola potranno partire, con la gestione dell'ente locale proprietario, le progettazioni esecutive e i lavori che andranno completati entro il 30 giugno 2026.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione digitale Componente 3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici"

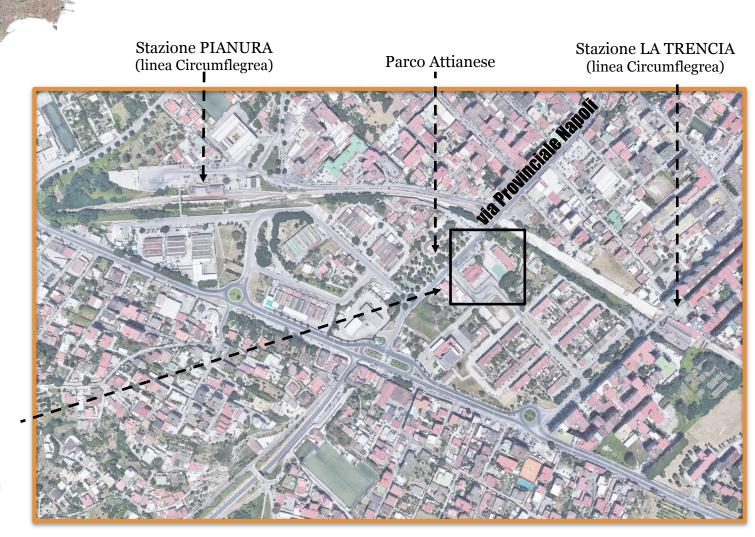
AREA di progetto: IC Massimo Troisi, Pianura

Scuola primaria e dell'infanzia

PIANURA MUNICIPALITÀ 9

> AREA DI PROGETTO

> Abbattimento del complesso esistente e riprogettazione dell'intero lotto



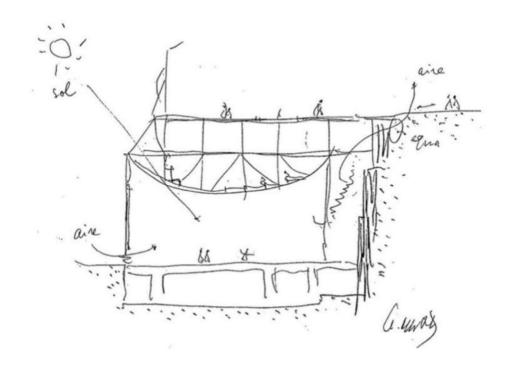
Composizione architettonica e urbana

UN EDIFICIO TRA IL BAMBINO E LA CITTÀ

L'edificio dovrà essere concepito come il luogo tra il bambino e la città, il cui impianto architettonico sarà sviluppato in base alle caratteristiche urbane, morfologiche, ambientali e di accessibilità del lotto di intervento, nella definizione dell'articolazione tra gli spazi aperti e chiusi e nell'applicazione della normativa vigente. Il laboratorio proverà a porre in maniera sperimentale il rapporto tra tipologia architettonica e incentivazione al movimento corporeo del bambino, indagando soluzioni innovative dell'architettura stessa.

Nello specifico, particolare attenzione sarà data nelle varie fasi, dall'ideazione alla definizione progettuale, nella costruzione:

- del sistema di relazioni contestuali;
- del tema architettonico di progetto;
- degli elementi e degli spazi che compongono la scuola;
- dello spazio dell'aula indoor e outdoor.



A. De la Sota, Gimnasio Maravillas (1962)

Architettura degli interni



RECINTO ABITATO

Il tema riguarderà la progettazione di una piccola struttura di accoglienza, da svilupparsi lungo il margine del lotto, a supporto delle attività scolastiche e al contempo aperta verso la città. Il concetto di internità viene inteso, indipendentemente dalla scala alla quale si applica, come particolare attenzione alla misura umana, nei termini di un rapporto:

- tra lo spazio e i suoi fruitori,
- tra la percezione e il movimento,
- tra gesti di relazione e apertura verso il contesto urbano circostante.

ARTICOLAZIONE didattica

- **PRIMA PARTE: fine settembre-inizio ottobre**Sopralluoghi e conoscenza dell'area,
introduzione al tema progettuale, prime idee di progetto

ESERCITAZIONE/CONSEGNA N. 1: INTERPRETAZIONE DELL'AREA, CONCEPT DI PROGETTO

SECONDA PARTE: ottobre

Individuazione e sviluppo del tema di progetto architettonico e di interni, elaborazione di modelli di progetto (scala 1:200-1:100)

ESERCITAZIONE/CONSEGNA N. 2: DAL RIFERIMENTO AL PROGETTO: TEMI ARCHITETTONICI

TERZA PARTE: novembre-dicembre

Approfondimento del progetto architettonico e di interni a scala di dettaglio (1:50-1:20)

ESERCITAZIONE/CONSEGNA N. 3: LA DEFINIZIONE DELLE SPAZILITÀ INTERNE ED ESTERNE

IL CORSO SARÀ SUDDIVISO IN:

- lezioni teoriche;
- lezioni applicative su software di progettazione e grafica;
- sopralluoghi e attività interattive;
- lavoro sul progetto in aula;
- seminari con ospiti esterni (docenti e architetti) inerenti al tema di progetto;
- letture e approfondimenti bibliografici su temi specifici;
- comunicazioni collettive intermedie sull'evoluzione dei lavori;
- esercitazioni intermedie sui contenuti didattici.

OBIETTIVI formativi

- > **ASSORBIRE** input dal contesto e trasformarli in progetto
- > DARE SPAZIO e TEMPO al processo ideativo-compositivo dell'architettura, in particolare attraverso l'uso del disegno come strumento di indagine progettuale
- > **ACQUISIRE** una metodologia di approccio ai diversi livelli e alle diverse scale di approfondimento del progetto
- > INDIVIDUARE e SVILUPPARE un tema architettonico di progetto trainante per l'intero intervento
- **> COMUNICARE** attraverso modelli, disegni tecnici e rappresentazioni grafiche di varia tipologia la soluzione progettuale sviluppata, nonché il processo e le scelte che hanno portato a tale configurazione





A. van Eyck, Orfanotrofio Municipale di Amsterdam (1955-60)

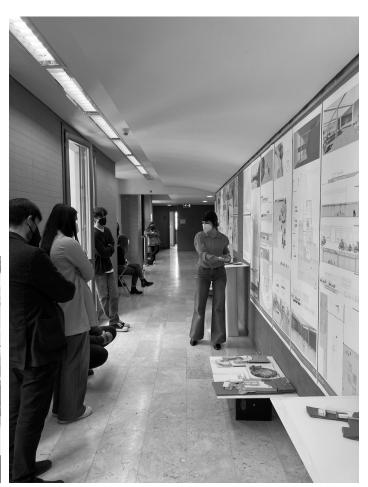
L'esperienza collettiva del LABORATORIO











RISULTATI attesi





Disegni di A. Sangermano e F. Cuozzo, 2021-22

RISULTATI attesi









Disegni e modello di M. Scappaticcio, M. L. Stia, F. Cuozzo, C. Carputo, 2021-22

Modalità di ESPLETAMENTO DELL'ESAME finale

MOSTRA COLLETTIVA

data 16.02.2022

Esposizione degli elaborati prodotti:

- **5 TAVOLE in formato A1 (3 Composizione + 2 Interni)**dovranno contenere piante, prospetti, sezioni, visualizzazioni tridimensionali, schemi riassuntivi dell'idea progettuale
- MODELLI (Composizione + Interni)
 a scala urbana e di studio della soluzione progettuale (elaborati durante il corso),
 in scala 1:100 e 1:50 del progetto finale
- BOOK in formato A4 su format condiviso (Composizione + Interni) di "racconto" del processo progettuale, attraverso immagini e un testo di circa 5000 battute
- **PRESENTAZIONE o VIDEO (Composizione + Interni)** in formato ppt, pdf o altro, di massimo 7 minuti

BIBLIOGRAFIA generale di riferimento

- Active Design Guidelines: Promoting Physical Activity and Health in Design, City of New York, 2010
- ARUP, Cities Alive. Designing for Urban Childhood, 2017
- Casabella 447-448, Architettura per la Scuola, 1979
- Casabella 750-751, Scuole del secondo Novecento, 2007
- Emery N., *Progettare*, *costruire*, *curare*. *Per una deontologia dell'architettura*, Casagrande, Bellinzona 2010
- Hertzberger H., Space and Learning, 010 Publishers, Rotterdam 2007
- Krysiak N., *Where do the Children Play? Designing Child-Friendly Compact Cities*, Australian Institutes of Architects, Melbourne 2018
- Ligtlijn V., Strauven F., *Aldo Van Eyck: Writings, vol. 1, The Child, the City, and the Artist,* 2008
- Menna G., «When snow falls on cities». Gli scritti di Aldo Van Eyck sui playgrounds, in Atti delle Giornate internazionali di studio, III edizione "Abitare il futuro", Clean, Napoli 2015, pp. 822-833
- Miano P., Bernieri A. (a cura di), #CURACITTÀ NAPOLI. Salubrità e natura nella città collinare, Quodlibet, Macerata 2020
- Miano P. (a cura di), *HEALTHSCAPE Nodi di salubrità*, attrattori urbani, architetture per la cura, Quodlibet, Macerata 2020
- Pallasmaa J., *Lampi di pensiero. Fenomenologia della percezione in architettura*, a cura di Fratta M. e Zambelli M., Pendragon, Bologna, 2011.
- Rogers E. N., Architettura educatrice, in "Domus" (La casa dell'uomo), n. 220, giugno 1947
- Sennett R., *Costruire e abitare. Etica per la città*, Feltrinelli, Milano 2018 (ed. or. *Building and Dwelling*, Allen Lane, London 2018)
- Vanacore R., Paloma F. G., *Progettare gli spazi educativi. Un approccio interdisciplinare tra architettura e pedagogia*, Editoriale Anicia, Roma 2020
- Ward C., *Il bambino e la città. Crescere in ambiente urbano*, L'Ancora del Mediterraneo, Napoli 1999 (ed. or. *The Child in the City*, Architectural Press, London 1978)
- Ward C., L'educazione incidentale, Elethera, Milano, 2018